

Lo sciopero regionale per investimenti e sviluppo agro-industriale

Braccianti e alimentaristi compatti sono sfilati ieri a Napoli e Salerno

A Salerno hanno scioperato anche le altre categorie dell'industria - I discorsi conclusivi di Roberto Romel e di Donatella Turtura - Delegazioni all'ufficio del lavoro e alla Regione



Due momenti delle manifestazioni di Napoli (a sinistra) e di Salerno

Non sfugge a nessuno cosa significa la tenace resistenza che agrari e SME finanziaria oppongono alle parti qualificanti dei contratti dei braccianti e degli alimentaristi: al controllo cioè degli investimenti e al piano agricolo alimentare. Lo ha detto Roberto Romel concludendo a piazza Matteotti la manifestazione che ieri si è svolta a Napoli in occasione dello sciopero regionale della zona agro-industriale. La manifestazione, di cui informiamo anche in altra parte del giornale, è cominciata per tempo col concentrarsi dei lavoratori a piazza Mancini e l'arrivo delle delegazioni dalle province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno a cui presto si univano le rappresentanze dei consigli di fabbriche metalmeccaniche, chimiche e di altre categorie.

La manifestazione napoletana ha raggiunto piazza Matteotti. Alle manifestazioni hanno preso parte i lavoratori delle maggiori fabbriche alimentari come la Cirio, l'Aligida, la Fintus, la Motita, la Birra Peroni, la Coca-Cola, la Knorr, insieme a quella delle aziende minori ed ai braccianti venuti dalle campagne del Nolano, del Giuglianeso, dai centri vesuviani, dal Fortore e dalla valle Caudina, e dalla terra di lavoro. Nel corso del comizio, Romel ha parlato anche Angelo Sarvo del sindacato nazionale braccianti e Anna Geirola della federazione provinciale alimentaristi.

Il corteo, sul percorso ormai tradizionale delle manifestazioni napoletane, ha raggiunto piazza Matteotti. Alle manifestazioni hanno preso parte i lavoratori delle maggiori fabbriche alimentari come la Cirio, l'Aligida, la Fintus, la Motita, la Birra Peroni, la Coca-Cola, la Knorr, insieme a quella delle aziende minori ed ai braccianti venuti dalle campagne del Nolano, del Giuglianeso, dai centri vesuviani, dal Fortore e dalla valle Caudina, e dalla terra di lavoro. Nel corso del comizio, Romel ha parlato anche Angelo Sarvo del sindacato nazionale braccianti e Anna Geirola della federazione provinciale alimentaristi.

BENEVENTO - Fase decisiva della lotta alla speculazione

In consiglio comunale la vicenda urbanistica

La seduta è iniziata a tarda sera - Il PCI chiede strumenti urbanistici che diano certezze ai lavoratori e agli imprenditori - Manovre nella giunta a favore degli speculatori

BENEVENTO - Si è tenuta ieri sera la riunione del consiglio comunale di Benevento per discutere dell'assetto urbanistico della città ed in particolare delle questioni legate al piano particolareggiato della zona alta ed alle licenze illegittime oggetto di un'istanza denunciata da parte del PCI. Mentre andiamo in macchina la discussione è ancora in corso.

CASERTA - Per comportamento antisindacale

CONDANNATA LA CALCESTRUZZI

Preteleva le dimissioni dei propri dipendenti dal sindacato - Disposta dal magistrato la riapertura dell'azienda di Capua e la corresponsione delle retribuzioni

CASERTA - Un importante decreto in materia di lavoro con la quale è stata esemplarmente condannata, per comportamento antisindacale, la « Calcestruzzi Caserta SPA », una delle tante società che operano nel settore della produzione del calcestruzzo preconfezionato, è stata emessa dal pretore di Capua dottor Ugo Lo Presti.

I fatti cui questa decisione del magistrato fa riferimento risalgono al marzo scorso. In quel periodo, i lavoratori, circa una trentina, della « Calcestruzzi Caserta » parteciparono ad una azione di sciopero a sostegno della vertenza provinciale in svolgimento. Pronta fu la reazione dell'azienda che, in un primo momento, minacciò la chiusura della fabbrica ed il licenziamento di alcuni operai.

A Casale di Roccapiemonte

Volgare montatura anticomunista

Cinque compagni denunciati per una aggressione mai compiuta

Cinque compagni della sezione di Casale di Roccapiemonte sono stati denunciati perché accusati di avere aggredito alcuni dei partecipanti ad un dibattito sull'aborto organizzato dal circolo giovanile locale. La denuncia ha dell'incredibile se si tiene presente come si sono svolti in realtà i fatti.

Durante un primo tentativo di composizione della controversia, in sede di Ufficio provinciale del lavoro, i padroni della fabbrica avanzarono la proposta, accettata dalle organizzazioni sindacali, di ripresa delle attività collocate, però, circa la metà degli operai in cassa integrazione. Ma questo impegno non fu mantenuto dalla direzione aziendale che, persistendo in un ostinato quanto anacronistico atteggiamento antisindacale, pretese di riprendere l'attività, che i lavoratori rassegnarono le dimissioni dal sindacato; addirittura richiedeva la consegna materiale delle tessere. Da qui il decreto del dottor Lo Presti che ha condannato — come dicevamo — per comportamento antisindacale la « Calcestruzzi Caserta » alla riapertura dell'azienda J. Capua, alla ripresa dell'attività produttiva, alla corresponsione ai lavoratori delle retribuzioni non percepite, durante tutto questo lasso di tempo nonché, infine, al pagamento delle spese processuali.

VOCI DELLA CITTÀ

Le lettere dei nostri lettori di interesse cittadino sono pubblicate mercoledì ed il venerdì di ogni settimana. I lettori possono indirizzare i loro scritti o le loro segnalazioni — di necessità concisi — a « VOCI DELLA CITTÀ » - redazione UNITÀ - via Cervantes, 55 - Napoli.

E' giusto bocciare? Cara Unità, sono una insegnante di scuola media, iscritta al partito e al sindacato. Sono rimasta sconvolta vedendo di quanto, il numero di bocciati e rimandati, sia, anche nella scuola dell'obbligo. Non parlo solo della mia scuola, ma di quelle di tutto il paese.

Il compagno Ciro De Lorenzo ci ha scritto una lunga lettera nella quale ha ripristinato la fermata nei pressi di villa Rispoli. Gli abitanti della zona che gli hanno risposto, scrivendo da un anno che lamentano questa carenza. « La soppressione della fermata a villa Rispoli — scrive De Lorenzo — ci costringe pure a fare lunghi tratti a piedi su una strada in salita e con un traffico caotico che mette in serio pericolo l'incolumità dei pedoni ». Gli abitanti di villa Rispoli si augurano che questo problema sia al più presto risolto.

Cumulati di spazzatura in via Masoni Un gruppo di lettori di via Masone (ai ponti Rossi) ci ha segnalato che lungo la strada in cui abitano sono accumulati moltissimi sacchetti di immondizia. Ci chiedevano come fare per poter ottenere la rimozione di questi rifiuti, i quali molto spesso vengono incendiati.

TACCUINO ESTATE

Partenze dal molo Beverello PER CAPRI (Vaporetto) - 7; 7,30; 8,25; 9; 9,15; 11,05; 12,05; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30. (Aliscafi): 8,30; 10,50; 14,35; 17,15; 19,10.

Aliscafi da Mergellina PER CAPRI: 7,10; 8; 9,10; 10,10; 10,50; 11,20; 12,20; 13,20; 14,20; 15,20; 16,10; 17,10; 18,20.

Arrivi al molo Beverello PARTENZE DA CAPRI (Vaporetto) - 7,15; 9; 10,10; 11,10; 14,45; 15,30; 16; 17,10; 18,25; 19; 20; (Aliscafi): 7; 9,30; 13,45; 16,15; 18,15.

Arrivi a Mergellina CAPRI: (Aliscafi) - 8; 9,10; 10; 11; 12,10; 13,10; 14,15; 15,20; 16,10; 17,10; 18,10.

Collegamenti con le isole Eolie Aliscafi (da Mergellina) partenze da Napoli alle 7,45; arrivo a Stromboli alle 11,45; a Panarea alle 12,20; a Lipari alle 13.

Navi per la Sardegna Il martedì e la domenica alle 18,30 (società Tirrenia, prenotazioni tel. 3121.81). NOTA: L'azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato comunica che, dal 20 luglio fino al 10 agosto, sarà consentito l'imbarco a Civitavecchia dei passeggeri e delle auto dirette al Golfo degli Aranci se in possesso della prenotazione. La stessa disposizione vale per i passeggeri e le auto che si imbarcheranno al Golfo degli Aranci dal 16 agosto al 4 settembre.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI TEATRO ESTIVO PIAZZALE C. D'ARCA (Via San Domenico 11) Questa sera alle 21,25 Bruno Cirino presenta: « Rocco Scatellano ». Posto unico L. 2.000.

CIRCOLI ARCI ARCI-UNIP LA PIETRA (Via La Pietra, 189 - Banoli) per gli Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle 24.

CINEMA PRIME VISIONI ABADIR (Via Palietto - Claudio La grande fuga, con S. Mc Queen - DR) ACACIA (Via Tarantino, 12 - Tel. 370.871)

CINEMA OFF D'ESSAI CINETECA ALTRO (Via Port'Alba n. 30) (Chiusura estiva)

FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.437) King Kong, con I. Lange - A FIORINI (Via R. Brocco, 9 - Tel. 310.483)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI ACANTO (Via Augusto, 59 - Tel. 619.923) (Chiusura estiva)

ALTE VISIONI AMEDO (Via Martucci, 63 - Tel. 680.246) A mezzanotte va la rotonda del cinema, con M. Vitti - SA AMERICA (San Bartolomeo - Telefono 248.982)

ALTE VISIONI ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 224.764) L'abbigliamento dottor Philis, con Y. Price - DR (VM 14)

A-3 (Via Vittorio Veneto - Milano - Tel. 740.60.48) Emmanuelle bianca e nera AZZAR (Via Comune, 33 - Telefono 619.280)

ALTE VISIONI BELLINI (Via Bellini - Telefono n. 341.223) (Chiusura estiva)

ALTE VISIONI BOLLIVAR (Via S. Caracciolo, 2 - Tel. 342.552) Appassionati, O. Muti - DR (VM 18)

ALTE VISIONI CAPITOL (Via Marignano - Telefono 343.459) Il viso ha le calze nere CASANUVA (Corso Garibaldi, 330 Tel. 200.441)

Advertisement for TORTORIELLO featuring the slogan 'dal tronco... al mobile' and 'scontati a trenta su tutti gli articoli d'arredamento in esposizione'. The ad includes the company name 'TORTORIELLO', the word 'ESTATE 77' in a stylized font, and the address 'Via Argine 475 tel 336397 333090 (meta strada Ponticelli) NAPOLI'.